

# Valmadrera, nasce un “Bosco in città” Gli alunni piantano trenta noccioli

**P** [laprovinciadilecco.it/stories/circondario/valmadrera-nasce-un-bosco-in-citta-gli-alunni-piantano-trenta-noccioli\\_1232848\\_11/](http://laprovinciadilecco.it/stories/circondario/valmadrera-nasce-un-bosco-in-citta-gli-alunni-piantano-trenta-noccioli_1232848_11/)



Gli alberi verranno piantati nel parco di via Casnedi

martedì 11 aprile 2017

Stamattina una novantina di alunni dell'istituto comprensivo in azione

In due aree verdi, il parchetto di via Manzoni e via Casnedi metteranno a dimora gli alberi

Da oggi, ci sarà “Un bosco in città”: è il promettente titolo del progetto che, nell’attuazione, vedrà coinvolte istituzioni e scuole. Stamattina, una novantina di alunni dell’istituto comprensivo “Vassena”, appartenenti alle classi delle medie, metteranno a dimora trenta alberi di nocciolo, forniti dall’ente forestale Ersaf, e sette tigli acquistati, invece, dal Comune. Saranno, in realtà, due le aree che verranno interessate dall’intervento: il parchetto comunale di via Manzoni, dietro il monumento ai Caduti, e una zona del vasto parco giochi di via Casnedi.

«Oltre agli alunni – informa il sindaco, Donatella Crippa - parteciperanno alla creazione del “bosco per la città” gli insegnanti delle quattro classi dell’istituto “Vassena” coinvolte e, per l’amministrazione comunale, l’assessore all’Ambiente e ai lavori pubblici, Giampietro Tentori»; stamattina, inoltre, interverranno una rappresentanza del corpo forestale dello Stato e i volontari dell’associazione nazionale “Un punto macrobiotico”, che si occupa delle positive interazioni tra benessere e ambiente. Prosegue, il sindaco: «Attendiamo, inoltre, alcuni volenterosi genitori, che hanno dato la propria disponibilità a partecipare ai lavori.

Il progetto si ricollega proprio alla lezione (che risale ai primi anni '70) del professor Mario Pianesi, pioniere – a partire dalle Marche - della macrobiotica e dell’agricoltura naturale; “Un bosco in città” ha, come obiettivi principali, la tutela e l’incremento delle aree boschive già esistenti e la realizzazione di nuove zone alberate, di piccole, medie e grandi dimensioni, sia nelle realtà urbanizzate, sia al loro esterno.